



COMUNE DI MOLFETTA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Comunale

N. 91

del 05/12/2016

O G G E T T O: Variante al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto n. 5 sub Comparto B di P.R.G.C. – Approvazione definitiva.

L'anno duemilasedici, il giorno cinque del mese di dicembre presso la Casa Comunale, il Commissario Straordinario, nella persona del Dott. Passerotti Mauro, nominato con D.P.R. del 09/06/2016, che gli ha conferito, tra gli altri, i poteri della Giunta/Consiglio Comunale e di Sindaco, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Nicassio Maria:

Il Commissario Straordinario, passa ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto e istruita dal Responsabile del Settore competente.

A cura del Dirigente del Settore Territorio, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dagli uffici, è stata formulata la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

avente ad

OGGETTO: “Variante al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto n. 3 sub comparto B di P.R.G.C. Approvazione definitiva”

che viene sottoposta all'esame del Commissario Straordinario

Premesso che:

con Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 527 del 10 maggio 2001, pubblicata sul B.U.R.P. n. 96 del 04 luglio 2001 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 08 agosto 2001, è stata definitivamente approvata la “Variante generale al Piano Regolatore Comunale” di Molfetta (PRGC);

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 15 ottobre 2012, è stata adottata, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n.56/80 e s.m.i., la variante al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto n. 5 sub comparto B di P.R.G.C già adottato con precedente Deliberazione di C.C. n. 18 del 24 marzo 2006, composta dai seguenti elaborati:

- Elab. 5.A Relazione Tecnica di variante;
- Elab. 5.B Norme Tecniche di Attuazione;
- Elab. 5.C Relazione Geologica Geomorfologica Idrogeologica e geotecnica;
- Elab. 5.D Relazione Paesaggistica;
- Tav. 5.1 Stralcio Tav. D07 del PRGC con inserim. del PUE e stralcio Tav. D05 del PRGC;
- Tav. 5.2 Rilevazione dei servizi esistenti;
- Tav. 5.3 Stralci catastali e visure catastali;
- Tav. 5.4 Confini di Comparto su mappa catastale;
- Tav. 5.5 Ripartizione in sub comparti;
- Tav. 5.6 Edilizia esistente ed aree stralciate - edifici da demolire;
- Tav. 5.7 Sistemazione urbanistica - scheda urbanistica;
- Tav. 5.7.1 Sistemazione urbanistica - scheda urbanistica - Tavola comparativa;
- Tav. 5.8 Aree fondiarie;
- Tav. 5.9 Aree da cedere per urbanizzazioni primarie e secondarie;
- Tav. 5.10 Planivolumetrico;
- Tav. 5.11.a Tipi edilizi sub comparto B;
- Tav. 5.11.b Tipi edilizi sub comparto B;
- Tav. 5.11.c Tipi edilizi sub comparto B.

gli atti relativi sono stati depositati per dieci giorni a decorrere dal 12 febbraio 2013. L'avvenuto deposito è stato reso noto mediante avviso affisso all'Albo Pretorio Online e manifesti affissi nei

principali luoghi pubblici, nonché pubblicato sui quotidiani "IL QUOTIDIANO DI BARI" (edizione del 12/02/2013) e "LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO – Ed. BARI" (edizione del 12/02/2013);

nei venti giorni successivi al deposito, scaduti il 14 marzo 2013, non sono pervenute osservazioni.

Rilevato che:

al fine di acquisire i pareri di competenza degli Enti, necessari alla definitiva approvazione del Piano in variante, fu indetta, con nota prot. n. 46854 del 14 luglio 2014, Conferenza di Servizi invitando all'uopo l'Autorità di Bacino della Puglia, la Regione Puglia – Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e la Regione Puglia - Ufficio Sismico e Geologico;

le sedute della Conferenza di Servizi si sono svolte nelle date: 2/9/2014, 31/5/2016 e 14/6/2016. In particolare durante la seduta del 2/9/2014 la Conferenza di Servizi ha preso atto della Delibera di Giunta Regionale n. 1649 del 29/7/2014 con la quale è stato fornito parere paesaggistico favorevole con prescrizioni, nonché del parere favorevole di Autorità di Bacino, reso con nota prot. n. 10580 del 2/9/2014;

con note acquisite al prot. 21473 del 30/3/2015 e 47136 del 30/7/2015, il Consorzio del Comparto n. 5 ha trasmesso elaborati aggiornati al fine di recepire le prescrizioni regionali che questo Settore Territorio ha inoltrato alla Regione Puglia con note nn. 24778 e 52264 rispettivamente del 15/4/2015 e 26/8/2015;

infine, con nota acquisita al prot. n. 78552 del 21/12/2015 il Consorzio ha trasmesso gli elaborati sostitutivi che recepiscono le prescrizioni contenute nel parere paesaggistico regionale di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1649 del 29/7/2014, inoltrati alla Regione Puglia con nota 79684 del 29/12/2015;

tale ultima soluzione ha ottenuto attestazione di coerenza con le prescrizioni regionali giusta nota prot. 371 del 18/1/2016 del Servizio AST della Regione Puglia;

inoltre, il Consorzio del Comparto n.5 ha prodotto le integrazioni documentali richieste dalla Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici, con nota acquisita al prot. n. 15817 del 18/3/2016;

durante la seduta del 31/5/2015 la Conferenza dei Servizi preso atto che gli Enti invitati non avevano ancora espresso il proprio parere ha aggiornato i lavori al giorno 14 giugno 2016;

durante la seduta del 14/06/2016 la Conferenza ha preso atto del parere della Regione Puglia – Servizio Assetto Territorio – Ufficio Pianificazione Paesaggistica reso con nota 18/01/2016 n. 371, con la quale si rappresenta la coerenza della soluzione progettuale trasmessa dal Consorzio alle prescrizioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1649/2014 nonché del parere favorevole dell'Autorità di Bacino per la Puglia reso con nota prot. 10580 del 2/9/2014;

con nota prot. n. 15789 del 20/6/2016 l'Ufficio Coordinamento STP della Regione Puglia ha trasmesso il proprio parere favorevole sul Piano in oggetto.

Preso atto che:

in data 18 dicembre 2012, con la pubblicazione sul BURP n. 183, è entrata in vigore la Legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 2012 recante "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", che adegua l'ordinamento regionale alle disposizioni della parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., con riferimento alla V.A.S.;

in data 15 ottobre 2013, è stato pubblicato sul BURP n. 134, il Regolamento n. 18 del 09 ottobre 2013, di attuazione della Legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 2012 concernente piani e programmi urbanistici comunali;

il Piano in variante adottato rientra nell'ambito di applicazione del comma 4 dell'articolo 3 della L.R. 44/2012, nonché dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del Regolamento di attuazione n. 18/2013 e, pertanto, si è reso necessario procedere con la Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. 44/2012.

In data 28 maggio 2013, con nota acquisita al protocollo comunale n. 33625, è stato trasmesso dal Consorzio del Comparto n. 5 l'elaborato denominato "Verifica di assoggettabilità a VAS" che costituisce il rapporto preliminare di verifica.

Il rapporto preliminare di verifica di cui sopra, unitamente agli elaborati del Piano, è stato trasmesso alla Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio VAS, ai fini dell'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, con nota del Settore Territorio prot. 48123 del 02 agosto 2013; l'Ufficio regionale, con nota acquisita al protocollo n. 66882 del 29 ottobre 2013, ha richiesto, al fine di poter attivare la procedura, copia dell'atto amministrativo di "formalizzazione della proposta di piano" ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. 44/2012.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 29 gennaio 2014 è stata formalizzata la proposta di Variante al PUE del Comparto n. 5 sub B del PRGC, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. 44/2012 e s.m.i.

Con Legge Regionale n. 4 del 12 febbraio 2014 le competenze in materia di VAS, per i piani e programmi approvati in via definitiva dai comuni, sono state attribuite ai comuni stessi attraverso l'individuazione dell'Autorità Competente in sede comunale.

Il procedimento, pertanto, è proseguito in sede comunale con istanza prot. 45075 del 7 luglio 2014 e successiva integrazione prot. 24676 del 5 maggio 2016 (trasmissione degli elaborati aggiornati alle prescrizioni regionali) inoltrata all'Autorità Competente in Sede Comunale che, avvalendosi della Commissione Locale per il Paesaggio, dopo l'iter previsto dalla L.R. 44/2012 e s.m.i. ha emesso il Decreto di non assoggettabilità a VAS prot. 29461 del 31 maggio 2016, ritualmente pubblicato all'Albo Pretorio Online dell'Ente e sul Burp n. 69 del 16 giugno 2016, sul Piano costituito dai seguenti elaborati definitivi:

- Elab. 5.A Relazione tecnica di variante (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Elab. 5.B Norme Tecniche di Attuazione (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Elab. 5.C Relazione geologica geomorfologia idrogeologica e geotecnica (elab. adottato ott. 2012)
- Elab. 5.C.1 Compatibilità del Piano con le N.T.A. del PAI (elab. ottobre 2012)
- Elab. 5.C.2 Compatibilità del Piano con le N.T.A. del PAI (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Elab. 5.D Relazione Paesaggistica (elab. adottato ottobre 2012)
- Verifica di assoggettabilità a VAS
- Tav. 5.1 Stralci PRGC: progetto generale (Tav. D07) con inserimento del PUE – Zone omogenee (Tav. D05) (elab. adottato ottobre 2012)
- Tav. 5.2 Rilevazione servizi esistenti (elab. adottato ottobre 2012)
- Tav. 5.3 Stralci catastali e visure catastali (elab. adottato ottobre 2012)
- Tav. 5.4 Confini di comparto su catastale (elab. adottato ottobre 2012)
- Tav. 5.5 Ripartizione in sub comparti (elab. adottato ottobre 2012)

- Tav. 5.6 Edilizia esistente ed aree stralciate – edifici da demolire (elab. adottato ottobre 2012)
- Tav. 5.7 Sistemazione urbanistica – scheda urbanistica (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Tav. 5.7.1 Sistemazione urbanistica – Scheda urbanistica - Tavola comparativa (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Tav. 5.8 Aree fondiarie (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Tav. 5.9 Aree da cedere per urbanizzazioni primarie e secondarie (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Tav. 5.10 Planovolumetrico (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Tav. 5.11a Tipi edilizi sub Comparto B (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Tav. 5.11.b Tipi edilizi sub Comparto B (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Tav. 5.11.c Tipi edilizi sub Comparto B (elab. aggiornato a marzo 2016).

Vista e condivisa la relazione del Dirigente del Settore Territorio Ing. Alessandro Binetti in data 21 novembre 2016, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale con la quale, rilevata la conformità alle norme del PRGC, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del Piano.

Visto che ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale n. 21 del 01 agosto 2011 pubblicata sul BURP n. 121 del 02 agosto 2011, i Piani Attuativi comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con Deliberazione della Giunta Comunale e approvati in via definitiva con Deliberazione della Giunta Comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente, salvo richiesta scritta da parte della maggioranza dei Consiglieri Comunali di adozione ed approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Stante, pertanto, la competenza della Giunta comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000

Vista la Legge Regionale n. 56/80;

Vista la Legge Regionale n. 20/2001;

Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.Lvo n.267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii. ;

Vista la Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, come modificata e integrata dalla Legge Regionale 14 febbraio 2014, n. 4

Visto il Regolamento Regionale 09 ottobre 2013, n. 18

PROPONE DI DELIBERARE

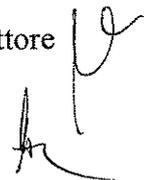
per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato:

1. **Prendere atto** della mancanza di osservazioni al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto n. 5 sub comparto B di P.R.G.C. Variante e recepire la Relazione del Dirigente del Settore Territorio allegata sub "A" al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.
2. **Approvare** ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/1980, la Variante Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto n. 5 sub comparto B di P.R.G.C. costituita dai seguenti elaborati parte integrante e

sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegati rimanendo in deposito presso il Settore Territorio:

- Elab. 5.A Relazione tecnica di variante (elab.aggiornato a marzo 2016)
 - Elab. 5.B Norme Tecniche di Attuazione (elab.aggiornato a marzo 2016)
 - Elab. 5.C Relazione geologica geomorfologia idrogeologica e geotecnica (elab. adottato ott. 2012)
 - Elab. 5.C.1 Compatibilità del Piano con le N.T.A. del PAI (elab. ottobre 2012)
 - Elab. 5.C.2 Compatibilità del Piano con le N.T.A. del PAI (elab.aggiornato a marzo 2016)
 - Elab. 5.D Relazione Paesaggistica (elab. adottato ottobre 2012)
Verifica di assoggettabilità a VAS
 - Tav. 5.1 Stralci PRGC: progetto generale (Tav. D07) con inserimento del PUE – Zone omogenee (Tav. D05) (elab. adottato ottobre 2012)
 - Tav. 5.2 Rilevazione servizi esistenti (elab. adottato ottobre 2012)
 - Tav. 5.3 Stralci catastali e visure catastali (elab. adottato ottobre 2012)
 - Tav. 5.4 Confini di comparto su catastale (elab. adottato ottobre 2012)
 - Tav. 5.5 Ripartizione in sub comparti (elab. adottato ottobre 2012)
 - Tav. 5.6 Edilizia esistente ed aree stralciate – edifici da demolire (elab. adottato ottobre 2012)
 - Tav. 5.7 Sistemazione urbanistica – scheda urbanistica (elab.aggiornato a marzo 2016)
 - Tav. 5.7.1 Sistemazione urbanistica – Scheda urbanistica - Tavola comparativa (elab.aggiornato a marzo 2016)
 - Tav. 5.8 Aree fondiarie (elab.aggiornato a marzo 2016)
 - Tav. 5.9 Aree da cedere per urbanizzazioni primarie e secondarie (elab.aggiornato a marzo 2016)
 - Tav. 5.10 Planovolumetrico (elab.aggiornato a marzo 2016)
 - Tav. 5.11a Tipi edilizi sub Comparto B (elab.aggiornato a marzo 2016)
 - Tav. 5.11.b Tipi edilizi sub Comparto B (elab.aggiornato a marzo 2016)
 - Tav. 5.11.c Tipi edilizi sub Comparto B (elab.aggiornato a marzo 2016)
- con le prescrizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1649 del 29 luglio 2014 e al Decreto di non assoggettabilità a VAS prot. 29461 del 31 maggio 2016, allegati sub “B” e “C” al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

3. **Dare atto** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'approvazione del presente Piano costituisce dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal Piano.
4. **Stabilire** in dieci anni dalla data di approvazione del Piano il termine di validità dello stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L. 1150/1942, nonché ai fini delle eventuali procedure espropriative di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
5. **Dare atto** che Responsabile del Procedimento è l'ing. Alessandro Binetti, Dirigente del Settore Territorio.



6. Demandare al Responsabile del Procedimento gli adempimenti consequenziali secondo quanto previsto dalla L.R. n. 56/1980 nonché la verifica, in fase di attuazione del Piano, delle prescrizioni sopra richiamate.

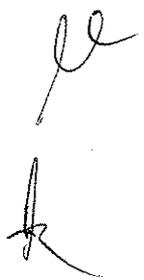
Si propone, altresì, stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone al Commissario Straordinario e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico favorevole reso ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.lgs. n. 267/2000.

Molfetta, 12 4 NOV. 2016

Il Dirigente del Settore Territorio
ing. Alessandro BINETTI





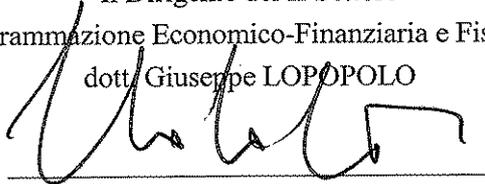
Il Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147- bis del D.Lgs n. 267/2000,

di regolarità contabile

di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Molfetta, 29.11.2016

Il Dirigente del II Settore
Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità
dott. Giuseppe LOPOPOLO



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla sopra riportata proposta di deliberazione, dai competenti Dirigenti, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ACCERTATA l'urgenza degli adempimento conseguenti

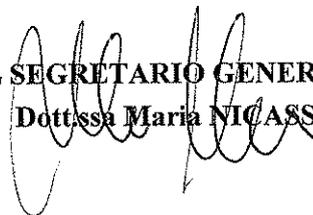
DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.EE.LL. D.Lgs n. 267/2000

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Mauro PASSEROTTI



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria NICASSIO





Variante al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto n. 5 sub comparto B di P.R.G.C.

RELAZIONE

La Variante Adottata con D.G.C. n. 193 del 15 ottobre 2012

Il Piano Urbanistico in Variante è stato adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 15 ottobre 2012, composto dai seguenti elaborati:

- Elab. 5.A Relazione Tecnica di variante;
- Elab. 5.B Norme Tecniche di Attuazione;
- Elab. 5.C Relazione Geologica Geomorfologica Idrogeologica e geotecnica;
- Elab. 5.D Relazione Paesaggistica;
- Tav. 5.1 Stralcio Tav. D07 del PRGC con inserim. del PUE e stralcio Tav. D05 del PRGC;
- Tav. 5.2 Rilevazione dei servizi esistenti;
- Tav. 5.3 Stralci catastali e visure catastali;
- Tav. 5.4 Confini di Comparto su mappa catastale;
- Tav. 5.5 Ripartizione in sub comparti;
- Tav. 5.6 Edilizia esistente ed aree stralciate - edifici da demolire;
- Tav. 5.7 Sistemazione urbanistica - scheda urbanistica;
- Tav. 5.7.1 Sistemazione urbanistica - scheda urbanistica - Tavola comparativa;
- Tav. 5.8 Aree fondiarie;
- Tav. 5.9 Aree da cedere per urbanizzazioni primarie e secondarie;
- Tav. 5.10 Planivolumetrico;
- Tav. 5.11.a Tipi edilizi sub comparto B;
- Tav. 5.11.b Tipi edilizi sub comparto B;
- Tav. 5.11.c Tipi edilizi sub comparto B.

Gli atti relativi sono stati depositati per dieci giorni a decorrere dal 12 febbraio 2013. L'avvenuto deposito è stato reso noto mediante avviso affisso all'Albo Pretorio Online e manifesti affissi nei principali luoghi pubblici, nonché pubblicato sui quotidiani "IL QUOTIDIANO DI BARI" (edizione del 12/02/2013) e "LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Ed. BARI" (edizione del 12/02/2013); nei venti giorni successivi al deposito, scaduti il 14 marzo 2013 non sono pervenute osservazioni.

Contenuti del Piano e coerenza con le previsioni di PRGC

Il sub-comparto B del Comparto n. 5 ha superficie complessiva pari a 32.900 mq circa, al netto delle aree stralciate. Il volume edificabile di competenza del sub-comparto B è inferiore al 40% del totale di comparto, ossia 28.300 mc circa. Pertanto, nel sub-comparto B, è previsto l'insediamento di 283 abitanti, a fronte di 707 abitanti per l'intero comparto.





Conseguentemente, sono state individuate superfici a "standard" in misura sufficiente, anche tenendo conto delle prescrizioni delle NTA del PRGC che impongono l'individuazione di ulteriori aree per servizi collettivi pari al 30% della superficie di comparto.

Il volume di edilizia privata di progetto è pari a quello derivante dal PRGC, suddiviso, secondo le previsioni dello stesso PRGC, in due quote pari, rispettivamente, al 80% (22.600 mc circa) destinata alla residenza e al 20% (5.700 mc circa) per servizi alla residenza (attività commerciali o produttive comunque compatibili con la residenza).

La sistemazione urbanistica prevede l'allocazione di fabbricati pluripiano, composti da piano terra o rialzato per usi commerciali e piani in elevazione destinati a residenza, oltre naturalmente al piano interrato; sono previste altresì unità "a schiera" di varie tipologie.

Per quanto attiene alla sostenibilità delle reti infrastrutturali esistenti, rilevata la conformità alle previsioni del Piano Regolatore Generale sulla base del quale sono state dimensionate le reti idriche e fognanti già esistenti nella zona, realizzate su progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 3 giugno 2002, le stesse garantiscono, attraverso il loro dimensionamento, la compatibilità con le previsioni insediative.

Ai fini dell'attuazione del Piano, per disciplinare i rapporti tra i compartisti e il Comune, dopo la sua approvazione, dovrà essere stipulata apposita Convenzione urbanistica secondo lo schema approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 10 settembre 2009.

Pareri degli Enti Sovraordinati

Al fine di acquisire i pareri di competenza degli Enti, necessari alla definitiva approvazione del Piano in variante, fu indetta, con nota prot. n. 46854 del 14 luglio 2014, Conferenza di Servizi invitando all'uopo l'Autorità di Bacino della Puglia, la Regione Puglia - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e la Regione Puglia - Ufficio Sismico e Geologico.

Le sedute della Conferenza di Servizi si sono svolte nelle date: 2/9/2014, 31/5/2016 e 14/6/2016.

In particolare durante la seduta del 2/9/2014 la Conferenza di Servizi ha preso atto della Delibera di Giunta Regionale n. 1649 del 29/7/2014 con la quale è stato fornito parere paesaggistico favorevole con prescrizioni, nonché del parere favorevole di Autorità di Bacino, reso con nota prot. n. 10580 del 2/9/2014.

Con note acquisite al prot. 21473 del 30/3/2015 e 47136 del 30/7/2015, il Consorzio del Comparto n. 5 ha trasmesso elaborati aggiornati al fine di recepire le prescrizioni regionali che questo Settore Territorio ha inoltrato alla Regione Puglia con note nn. 24778 e 52264 rispettivamente del 15/4/2015 e 26/8/2015.

Infine, con nota acquisita al prot. n. 78552 del 21/12/2015 il Consorzio ha trasmesso gli elaborati sostitutivi che recepiscono le prescrizioni contenute nel parere paesaggistico regionale di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1649 del 29/7/2014, inoltrati alla Regione Puglia con nota 79684 del 29/12/2015.

Tale ultima soluzione ha ottenuto attestazione di coerenza con le prescrizioni regionali giusta nota prot. 371 del 18/1/2016 del Servizio AST della Regione Puglia.

Inoltre, il Consorzio del Comparto n.5 ha prodotto le integrazioni documentali richieste.





Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici, con nota acquisita al prot. n. 15817 del 18/3/2016. Durante la seduta del 31/5/2015 la Conferenza dei Servizi preso atto che gli Enti invitati non avevano ancora espresso il proprio parere ha aggiornato i lavori al giorno 14 giugno 2016. Durante la seduta del 14/06/2016 la Conferenza ha preso atto del parere della Regione Puglia – Servizio Assetto Territorio – Ufficio Pianificazione Paesaggistica reso con nota 18/01/2016 n. 371, con la quale si rappresenta la coerenza della soluzione progettuale trasmessa dal Consorzio alle prescrizioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1649/2014 nonché del parere favorevole dell'Autorità di Bacino per la Puglia reso con nota prot. 10580 del 2/9/2014. Con nota prot. n. 15789 del 20/6/2016 l'Ufficio Coordinamento STP della Regione Puglia ha trasmesso il proprio parere favorevole sul Piano in oggetto.

La procedura di assoggettabilità a VAS

In data 18 dicembre 2012, con la pubblicazione sul BURP n. 183, è entrata in vigore la Legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 2012 recante “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica”, che adegua l'ordinamento regionale alle disposizioni della parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., con riferimento alla V.A.S.

In data 15 ottobre 2013, è stato pubblicato sul BURP n. 134, il Regolamento n. 18 del 09 ottobre 2013, di attuazione della Legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 2012 concernente piani e programmi urbanistici comunali.

Il Piano in variante adottato rientra nell'ambito di applicazione del comma 4 dell'articolo 3 della L.R. 44/2012, nonché dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del Regolamento di attuazione n. 18/2013 e, pertanto, si è reso necessario procedere con la Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. 44/2012.

In data 28 maggio 2013, con nota acquisita al protocollo comunale n. 33625, è stato trasmesso dal Consorzio del Comparto n. 5 l'elaborato denominato “Verifica di assoggettabilità a VAS” che costituisce il rapporto preliminare di verifica.

Il rapporto preliminare di verifica di cui sopra, unitamente agli elaborati del Piano, è stato trasmesso alla Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio VAS, ai fini dell'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, con nota del Settore Territorio prot. 48123 del 02 agosto 2013; l'Ufficio regionale, con nota acquisita al protocollo n. 66882 del 29 ottobre 2013, ha richiesto, al fine di poter attivare la procedura, copia dell'atto amministrativo di “formalizzazione della proposta di piano” ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. 44/2012.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 29 gennaio 2014 è stata formalizzata la proposta di Variante al PUE del Comparto n. 5 sub B del PRGC, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. 44/2012 e s.m.i.

Con Legge Regionale n. 4 del 12 febbraio 2014 le competenze in materia di VAS, per i piani e programmi approvati in via definitiva dai comuni, sono state attribuite ai comuni stessi attraverso l'individuazione dell'Autorità Competente in sede comunale.

Il procedimento, pertanto, è proseguito in sede comunale con istanza prot. 45075 del 7 luglio 2014 e successiva integrazione prot. 24676 del 5 maggio 2016 (trasmissione degli elaborati aggiornati).





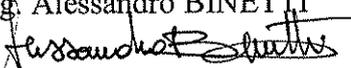
alle prescrizioni regionali) inoltrata all'Autorità Competente in Sede Comunale che, avvalendosi della Commissione Locale per il Paesaggio, dopo l'iter previsto dalla L.R. 44/2012 e smi ha emesso il Decreto di non assoggettabilità a VAS prot. 29461 del 31 maggio 2016, ritualmente pubblicato all'Albo Pretorio Online dell'Ente e sul Burp n. 69 del 16 giugno 2016, sul Piano costituito dai seguenti elaborati definitivi:

- Elab. 5.A Relazione tecnica di variante (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Elab. 5.B Norme Tecniche di Attuazione (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Elab. 5.C Relazione geologica geomorfologia idrogeologica e geotecnica (elab. adottato ott. 2012)
- Elab. 5.C.1 Compatibilità del Piano con le N.T.A. del PAI (elab. ottobre 2012)
- Elab. 5.C.2 Compatibilità del Piano con le N.T.A. del PAI (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Elab. 5.D Relazione Paesaggistica (elab. adottato ottobre 2012)
Verifica di assoggettabilità a VAS
- Tav. 5.1 Stralci PRGC: progetto generale (Tav. D07) con inserimento del PUE – Zone omogenee (Tav. D05) (elab. adottato ottobre 2012)
- Tav. 5.2 Rilevazione servizi esistenti (elab. adottato ottobre 2012)
- Tav. 5.3 Stralci catastali e visure catastali (elab. adottato ottobre 2012)
- Tav. 5.4 Confini di comparto su catastale (elab. adottato ottobre 2012)
- Tav. 5.5 Ripartizione in sub comparti (elab. adottato ottobre 2012)
- Tav. 5.6 Edilizia esistente ed aree stralciate – edifici da demolire (elab. adottato ottobre 2012)
- Tav. 5.7 Sistemazione urbanistica – scheda urbanistica (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Tav. 5.7.1 Sistemazione urbanistica – scheda urbanistica - Tavola comparativa (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Tav. 5.8 Aree fondiari (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Tav. 5.9 Aree da cedere per urbanizzazioni primarie e secondarie (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Tav. 5.10 Planovolumetrico (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Tav. 5.11a Tipi edilizi sub Comparto B (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Tav. 5.11.b Tipi edilizi sub Comparto B (elab. aggiornato a marzo 2016)
- Tav. 5.11.c Tipi edilizi sub Comparto B (elab. aggiornato a marzo 2016).

Conclusioni

Per quanto sopra esposto, rilevato che non sono state formulate osservazioni, vista la conformità alle previsioni del PRGC, si esprime **parere favorevole** all'approvazione definitiva del Piano in oggetto, costituito dagli elaborati sopra elencati aggiornati alle prescrizioni degli Enti sovraordinati, con l'osservanza delle prescrizioni di cui alla D.G.R. 1649/2014 e di tutte le ulteriori prescrizioni fornite dagli Enti.

Molfetta, 21 novembre 2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO
Ing. Alessandro BINETTI






REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1649** del 29/07/2014 del Registro delle Deliberazioni

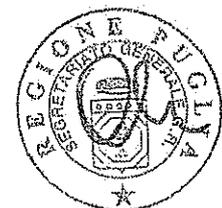
Codice CIFRA: AST/DEL/2014/00038

OGGETTO: Comune di MOLFETTA (BA) – Variante Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) del comparto "5" – sub comparto "B" del PRGC - Delibera di GC n. 193/2012 .Rilascio Parere Paesaggistico art. 5.03 delle NTA del PUTT/P Proponente: Consorzio Comparto n.5

L'anno 2014 addì 29 del mese di Luglio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

| | |
|---|-------------------------|
| <p>Sono presenti:</p> <p>Presidente Nichi Vendola V.Presidente Angela Barbanente Assessore Loredana Capone Assessore Leo Caroli Assessore Leonardo Di Gioia Assessore Giovanni Giannini Assessore Silvia Godelli Assessore Guglielmo Minervini Assessore Fabrizio Nardoni Assessore Lorenzo Nicastro Assessore Donato Pentassuglia Assessore Alba Sasso</p> | <p>Nessuno assente.</p> |
|---|-------------------------|

Assiste alla seduta il Segretario redigente: Avv. Davide F. Pellegrino



L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

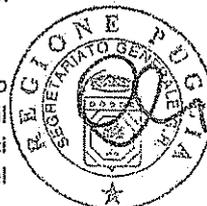
Vista:

- La Delibera di Giunta Regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n.6 del 11.01.2001 di approvazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio ed in particolare l'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P;
- La Delibera di Giunta Regionale 02 agosto 2013 n. 1435 e la Delibera di Giunta Regionale 29 ottobre 2013 n. 2022 di adozione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ed in particolare l'art. 105 e 106 delle NTA del PPTR;
- La nota del Servizio Urbanistica 2521/06 del 06.03.2002 con le quali il Comune di Molfetta ha ottenuto formale attestato di coerenza delle perimetrazioni dei cd. "Territori Costruiti", di cui all'art 1.03 delle NTA del PUTT/P, così come adottati con delibera di CC n. 38 del 30.11.2001 e dei "Primi Adempimenti" al PUTT/P di cui all'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P così come adottati con delibera di CC n. 42 del 23.10.2001.
- La nota n. 64486/06 del 12.11.2010 acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 7770 del 22.11.2010, con cui il Comune di Molfetta ha trasmesso agli uffici regionali gli elaborati di Adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale al PUTT/P ai sensi dell'art 5.06 delle NTA unitamente alla delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 24.05.2010 con cui ha provveduto ad adottare il PRGC adeguato PUTT/P, nonché gli ulteriori elaborati allegati alla delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 27.09.2010 con cui ha provveduto, a prendere atto e controdurre le osservazioni pervenute in merito all'Adeguamento del PRGC al PUTT/P.

(Documentazione agli atti)

Considerato che:

- Con nota del 24.12.2013, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 933 del 20.01.2014, è giunta l'istanza per la definizione del procedimento con cui la Regione Puglia è stata diffidata "a rimuovere l'avveratosi arresto procedimentale, pronunciandosi sull'istanza di rilascio del parere paesaggistico ex art 5.03 della NTA del PUTT/P" relativamente al Piano attuativo (PUE) del - sub-comparto B - del Comparto 5 adottato con Delibera di CC n. 18 del 24.03.2006.
- Con nota n. 8017 del 04.06.2014 lo scrivente Servizio, rappresentando che non è presente agli atti documentazione relativa al suddetto PUE come adottato con Delibera di CC n. 18 del 24.03.2006 ha chiesto al Comune di Molfetta di voler relazionare sul merito ed eventualmente di voler inviare apposita richiesta di parere paesaggistico con la relativa documentazione necessaria per il rilascio del parere richiesto.
- Con nota protocollo n. 46854 del 14.07.2014, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 9615 del 18.07.2014, il Comune di Molfetta ha convocato per il giorno 02.09.2014 la Conferenza di Servizi per l'ottenimento dei pareri propedeutici all'approvazione definitiva relativamente alla variante al PUE "sub Comparto B" del



Comparto 5 del PRGC come adottata con Delibera di CC 193/2012. La documentazione trasmessa con la suddetta nota dal Comune di Molfetta è costituita da:

- Copia della richiesta di parere paesaggistico con nota n. 31726 del 09.06.2006 (allegato A);
- Delibera di Giunta Comunale n.193 del 15.10.2012 avente per oggetto: "variante Piano Urbanistico esecutivo del Comparto 5 – sub Comparto B del PRGC -Adozione (allegato B);
- Elaborati tecnici – Shape file georeferenziati in formato UTM WGS84 fuso 33 dell'intera maglia urbanistica (allegato C);
- CD contenente i file pdf elencati nella tabella che segue unitamente alla relativa impronta MD5 (allegato D);

| Nome file | Impronta MD5 |
|---------------------------------------|----------------------------------|
| A - Relazione Tecnica.pdf | 68d577b243ad84a77504c2dbd243bd89 |
| B - NTA.pdf | 54b3b6ce3c10a216b87a62a3344bc874 |
| C - Relazione geologica – parte 1.pdf | 907a92fa19e020ad1692272d5f2ee2d8 |
| C - Relazione geologica – parte 2.pdf | 01dd20b4790251f408a76934a7a41e0b |
| D - Relazione Paesaggistica.pdf | fa36cd4fe428f2579b9e6e763dfdb137 |
| Tav.5.1.pdf | ec6adac36f6afa189115c2f8940811f8 |
| Tav.5.10.pdf | 6760f914b9d27e19f9d1e3c35615fec1 |
| Tav.5.11a.pdf | 1aa559efc9dd33c5ee4492c1ed1c11af |
| Tav.5.11b.pdf | cdbf7df52a3cffe8bc9371e221ec3b1 |
| Tav.5.2.pdf | 5273b82018188a3a85dbf97a7269dc27 |
| Tav.5.3.pdf | 14feb5d3dde7d5500ccff598abea3ea4 |
| Tav.5.4.pdf | 077094d8e06670c3331da9ba334329d5 |
| Tav.5.5.pdf | faff95ae010cc7a8915926b3cbe55695 |
| Tav.5.6.pdf | b238f0b1af60c5001410a37e77fb9225 |
| Tav.5.7.1.pdf | 3b11e907d50c76887681800d5c6c6d6e |
| Tav.5.7.pdf | b1f9c90a8d8e36614baf4885ff49db0c |
| Tav.5.8.pdf | 3079f33bd4623d9103dce642a72afc3a |
| Tav.5.9.pdf | 8cab9d03227faa088bb8a8f75862f910 |

(Descrizione intervento proposto)

Evidenziato che:

Il programma di cui in oggetto prevede, la sistemazione urbanistica per la realizzazione di edilizia privata del sub-comparto B del comparto n. 5 del PRGC, mediante un Piano Urbanistico Esecutivo adottato con Delibera GC n. 193 del 15.10.2012.

In particolare dalla documentazione trasmessa si rileva che il comparto n. 5 ricade nel Piano di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) approvato dal Comune di Molfetta in applicazione dell'art.51 ex lege 865/71, con il quale si è destinato il sub-comparto A ad edilizia Residenziale pubblica e il sub comparto B, oggetto del presente parere, riservato alla edilizia Privata. Nel dettaglio nella relazione tecnico-descrittiva viene specificato che: "il sub comparto B è costituito da una zona principale, conformata secondo le previsioni del PdZ, e da un'area autonoma, posta in prossimità di via Terlizzi, derivante dal reintegro di un lotto stralciato nel predetto Piano."

L'area interessata dal progetto risulta collocata a ovest della cd. "Lama Martina", ricadendone, in parte con un'area destinata al "Parco territoriale della lama".



Il progetto di cui trattasi prevede la realizzazione di:

Handwritten signature

- n. 6 corpi di fabbrica con tipologia residenziale plurifamiliari in linea di cui il tipo A con n. 6 piani fuori terra, il tipo B con n. 4 piani fuori terra e gli altri con n. 3 o n. 4 piani fuori terra;
- n. 20 corpi di fabbrica con tipologia residenziale a schiera unifamiliari con n. 2 piani fuori terra;

La soluzione progettuale proposta si articola secondo i seguenti parametri urbanistico - edilizi più significativi:

| | | |
|---------------------------------|----|-----------|
| • Superficie effettiva | mq | 32.890,89 |
| • Superficie fondiaria | mq | 13.200,82 |
| • Volume residenziale (80%) | mc | 22.620,74 |
| • Volume non residenziale (20%) | mc | 5.654,23 |
| • Totale volume di progetto | mc | 28.274,97 |
| • Abitanti insediabili | n | 283 |

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Dalla consultazione delle Tavole di perimetrazione dei "Territori Costruiti", attestate come coerenti con nota regionale n 2521/06 del 06.03.2002 si evince che l'area d'intervento non ricade nei cosiddetti "Territori Costruiti" perimetrati secondo quanto disposto dall'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P.

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi, si evince quanto segue:

- dalla consultazione degli Atlanti della documentazione cartografica del PUTT/P risulta che l'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "C" (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).
- dalla consultazione della tavola n. 01 - Ambiti Territori Estesi - su cartografia tecnica regionale - scala 1:12.500 dell'Adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale al PUTT/P (art 5.06 delle NTA del PUTT/P) risulta che l'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "C" e "E" (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica".

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "E" prevedono la "valorizzazione delle peculiarità del sito".

Per quanto attiene gli Ambiti Territoriali Distinti, e le componenti di paesaggio presenti nell'area, dalla documentazione trasmessa, si evince quanto segue:

- **Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico:** l'area d'intervento così come rappresentato nella Tavola 2.1. a1 - Sistema delle aree omogenee per l'assetto geologico, geomorfologico ed idrogeologico - dei Primi Adempimenti (art 5.05 delle NTA del PUTT/P) risulta interessata ad est da componenti del suddetto sistema, nel dettaglio dall'area annessa e di pertinenza della "Lama Martina", emergenza morfologica come definita all'art. 3.06 delle NTA del PUTT/P e dal punto 3.08 relativo



[Handwritten signature]

a "Corsi d'acqua", sottoposte alle prescrizioni di base di cui agli artt. 3.06 e 3.08., Dalla consultazione della Tavola n. 8 - serie A - Idrogeomorfologia - quadro d'unione - ambiti distinti CTR - Scala 1:12.500 dell'Adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale al PUTT/P (art 5.06 delle NTA del PUTT/P), l'area d'intervento risulta interessata dalla componente "reticolo delle linee principali d'impluvio" e dall'area annessa e di pertinenza della "lama morfologica ben definita" sottoposte rispettivamente alle prescrizioni e di base di cui agli artt 3.2.0 e 3.1.0 delle NTA dell'Adeguamento del PRGC al PUTT/P.

- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e culturale: l'area d'intervento così come rappresentato nella Tavola 2.1. b1 - Sistema delle aree omogenee per l'assetto geologico, geomorfologico ed idrogeologico - dei Primi Adempimenti (art 5.05 delle NTA del PUTT/P), non risulta interessata da beni del suddetto sistema. Tuttavia dalla consultazione della Tavola n. 8 - serie B - Sistema della copertura botanica vegetazionale (...) - quadro d'unione - ambiti distinti CTR - Scala 1:12.500 dell'Adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale al PUTT/P (art 5.06 delle NTA del PUTT/P), l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza e area annessa delle compagini boschive ovvero dalle "aree a macchia anche degradata con elementi e insiemi vegetazionali diffusi e canneti" sottoposte alle prescrizioni di base di cui agli artt. 3.10 delle NTA del PUTT/p e all'art 4.1.0 delle NTA dell'Adeguamento del PRGC al PUTT/P.*

Da accertamenti d'ufficio e dalla verifica delle ortofoto regionali si rileva inoltre prevalentemente lungo la "Lama Martina" la presenza di, "Beni diffusi nel paesaggio agrario" nel dettaglio pareti a secco con relative siepi sottoposti a tutela dall'art. 3.14 delle NTA del PUTT/P e dall' art 6.0.0 delle NTA del Piano di Adeguamento del PRGC al PUTT/P.

- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento così come rappresentato nella Tavola 2.1. c1 - Sistema delle aree omogenee per i caratteri della stratificazione storica e dell'organizzazione insediativa - dei Primi Adempimenti (art 5.05 delle NTA del PUTT/P) e nella Tavola n. 4 - serie C - Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione (...) - quadro d'unione - ambiti distinti CTR - Scala 1:12.500 dell'Adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale al PUTT/P (art 5.06 delle NTA del PUTT/P) non risulta interessata da componenti del suddetto sistema.*

(Istruttoria rapporti con il PPTR)

Considerato che con Delibere della GR n. 1435 del 02 agosto n. 2013 e n. 2022 del 29 ottobre 2013 è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), si rappresenta che, ai sensi dell'art. 105 delle NTA del PPTR - Norme di Salvaguardia - a far data dalla adozione del PPTR sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 134 del Codice non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143 comma 9, del Codice. Dall'analisi dell'adottato PPTR si evince che:



[Handwritten signature]

- Struttura Idro - geomorfologica:
 - *Beni paesaggistici:* l'area d'intervento non è interessata da un beni paesaggistici della suddetta struttura;
 - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento è interessata dagli ulteriori contesti paesaggistici "Lama e Gravine" e "Reticolo Idrografico di connessione della RER", nel dettaglio dalla "Lama Martina", sui quali non vigono attualmente le norme di salvaguardia ai sensi dell' art. 105 delle NTA del PPTR;

- Struttura ecosistemica e ambientale
 - *Beni paesaggistici:* l'area d'intervento non è interessata da un beni paesaggistici della suddetta struttura;
 - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;

- Struttura antropica e storico-culturale
 - *Beni paesaggistici:* l'area d'intervento non è interessata da un beni paesaggistici della suddetta struttura;
 - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che l'ambito di riferimento in cui l'intervento andrà a collocarsi, risulta posizionato nella nuova zona di espansione del Comune di Molfetta compresa tra la Ferrovia e la SS 16 bis.

Il valore paesaggistico - ambientale del contesto in esame, è rilevabile nelle componenti strutturanti il tipico paesaggio della piantata olivicola del nord barese attraversata dal sistema radiale delle lame, solchi carsici per il deflusso delle acque piovane, che dal gradino murgiano giungono sino alla costa.

Le suddette componenti, quando prossime ai contesti urbani marginali assumono una singolare rilevanza sia dal punto di vista paesaggistico poiché elementi identitari del paesaggio di riferimento, sia dal punto di vista ambientale in quanto elementi della rete ecologica che contribuisce a generare un sistema di connessione con il territorio.

Con riguardo all'area d'intervento, collocata in una zona già alquanto antropizzata caratterizzata dalla presenza di una diffusa edificazione e infrastrutturazione essa è attraversata nella parte orientale dalla Lama Martina.

Dalla documentazione trasmessa, la soluzione planimetrica del PUE in relazione alla parte di sub-comparto interessata alle componenti strutturanti il paesaggio della Lama Martina di cui al punto - *Istruttoria rapporti con il PUTT/P-* prevede un'area destinata a "verde attrezzato".

Nel dettaglio nella relazione tecnica descrittiva si specifica che *"la distribuzione è eseguita facendo sì che nessuna area fondiaria sia interessata da Ambiti Territoriali Distinti. Tutti i lotti edificabili così come progettati, risultano esterni alla Lama che interessa tale comparto"*.



[Handwritten signature]

Tuttavia con riferimento a quanto previsto per corpi di fabbrica a schiera di tipo F-G-H-I-L-M in affaccio alla Lama Martina si rileva che la suddetta trasformazione, risulta pregiudizievole poiché interferisce con la qualità paesaggistica e continuità ecologica della "Lama Martina".

Tutto ciò premesso in relazione al parere paesaggistico previsto dall'art. 5.03 delle NTA del PUTT/p per il progetto proposto come adottato dal Comune di Molfetta con delibera di GC n. 193/2012 e trasmesso dal Comune di Molfetta in formato digitale (pdf) con nota protocollo n. 46854 del 14.07.2014, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 9615 del 18.07.2014 si ritiene di poter esprimere parere favorevole con le sotto indicate prescrizioni, il cui rispetto deve essere verificato in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica.

(Prescrizioni e Indirizzi)

Nelle successive fasi di progettazione si provveda a:

- delocalizzare il blocco di case a schiera denominati F-G-H-I-L-M prospicienti la lama al fine di meglio tutelare la funzione ecologica e paesaggistica della stessa Lama Martina;
- sostituire con coperture piane le previste coperture a falde per i tipi edilizi a schiera O e P così come individuati dalle "Tav -5.11a Tipi Edilizi" con coperture piane;
- l'accesso ai piani interrati sia garantito preferibilmente con scale interne e/o se esterne aderenti ai manufatti. Le rampe d'accesso ai piani interrati o seminterrati degli edifici residenziali siano realizzate con una sezione non superiore ai m. 3,50 e delimitate da pareti verdi ricoperte da specie vegetali rampicanti e/o ricadenti, aggrappate direttamente o indirettamente alla muratura;
- utilizzare in riferimento ai corpi di fabbrica forme, (coperture, volumi, attacchi a terra, linee compositive, aperture, ecc.), dimensioni, tecnologie costruttive e materiali legati ai caratteri insediativi e ambientali del luogo, prevedendo preferibilmente per i prospetti esterni dei corpi di fabbrica in progetto rivestimenti ad intonaco e tinteggiature con coloriture tenui e/o bianche.
- realizzare le nuove recinzioni (dei singoli lotti, e sui fronti stradali pubblici e privati dell'area) evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, materiali plastici, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature;
- garantire una qualità paesaggistica e continuità ecologica degli altri spazi aperti pubblici e privati (parcheggi, piazzali, aree di sosta, a aree di pertinenza, marciapiedi, percorsi pedonali ecc) con:
 - elementi di connessione quali filari di alberi, quinte arborate/arbustive lungo la viabilità di piano e disegnando il sistema del verde in maniera più possibile continua;
 - specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono. In riferimento alle aree a parcheggio queste devono comunque essere dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
 - materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;



- realizzare per la pubblica illuminazione (su viabilità di piano, giardini, parcheggi, ecc), impianti a basso consumo e/o ad energie rinnovabili anche in applicazione della LR n. 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";

Indirizzi:

- al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della LR n. 13/2008 si reputa necessario prevedere:
 - sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;
 - sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:
 - o la realizzazione e organizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;
 - o l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;
 - o la realizzazione di percorsi pedonali e/o ciclabili in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.
- nel caso di utilizzo di "Fonti Energetiche Rinnovabili" per gli edifici di nuova costruzione si potrà inoltre fare riferimento alla Circolare Regionale n. 2/2011 (DGR n. 416 del 10.03.2011).
- In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
 - la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - o l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;
- al termine dei lavori lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito

(Adempimenti finali)



[Handwritten signature]

Il presente provvedimento attiene all'aspetto meramente paesaggistico degli interventi previsti ovvero esplica effetti esclusivamente in applicazione dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P fermo restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza dell'intervento in progetto alle norme urbanistico-edilizie vigenti e la verifica della conformità dell'intervento in progetto alla strumentazione urbanistica generale vigente. In particolare ove il suddetto PUE comporti variante al vigente PRG al fine di conformarlo alla variante di adeguamento del PRGC al PUTT/p, la formazione del PUE è subordinata alla definizione della stessa variante di adeguamento al PUTT/P.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale ivi compresa la procedura VAS di cui D. Lgs n° 152 del 2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 – comma 4 – lettera d) della LR 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

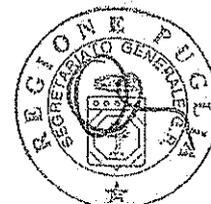
L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportate;
- **DI RILASCIARE** alla Amministrazione Comunale di MOLFETTA (BA) relativamente alla Variante Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) del comparto "5" – sub comparto "B" del PRGC – adottato con delibera di GC n. 193/2012, il parere paesaggistico con prescrizioni, di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/Paesaggio, nei termini e con le prescrizioni e indirizzi riportati al punto "Prescrizioni e Indirizzi" fermo restando, per gli interventi esecutivi delle opere previste, l'obbligo di dotarsi di eventuale autorizzazione paesaggistica e ciò prima del rilascio del permesso a costruire stante il regime di tutela diretta gravante sull'area interessata dall'intervento in questione;



- DI TRASMETTERE al Sig. Sindaco del Comune di Molfetta e a cura del Servizio Assetto del Territorio copia del presente provvedimento completo degli elaborati in formato digitale, come trasmessi dal Comune con nota protocollo n. 46854 del 14.07.2014, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 9615 del 18.07.2014, ed elencati al punto "Documentazione agli atti" con le relative impronte MD5.
- DI TRASMETTERE a cura del Servizio Assetto del Territorio in copia il presente provvedimento alla Ditta;
- DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta

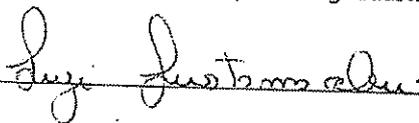
On. Vincenzo Vercella



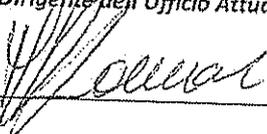
[Handwritten signature]

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

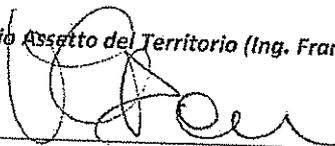
Il Funzionario istruttore (Arch. Luigi Guastamacchia)



Il Dirigente dell'Ufficio Attuazione Paesaggistica (Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

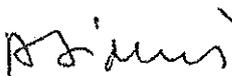


Il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio (Ing. Francesca Pace)

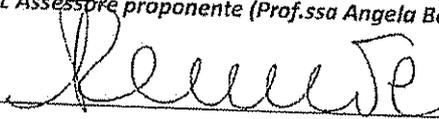


Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

Il Direttore dell'Area per la mobilità e la qualità urbana (Roberto Gianni)



L'Assessore proponente (Prof.ssa Angela Barbanente)



Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino



"C"

Città di
MOLFETTA



Settore Territorio

prot. 29464

del 31 MAG. 2016

Autorità Competente
Commissione locale per il Paesaggio

Oggetto : P.U.E. del Comparto 5 sub Comparto B del P.R.G.C. – Variante – Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.
Conclusione del procedimento
Decreto di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.

Il Responsabile del Procedimento

Vista:

la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 recante *"Disciplina Regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica"*, come modificata e integrata dalla Legge Regionale 12 febbraio 2014, n. 4;

il Regolamento Regionale 09 ottobre 2013, n. 18 denominato *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"*, pubblicato sul BURP n. 134;

la Determinazione Dirigenziale n. 523 del 24 aprile 2014 con la quale è stato adottato l'*"Atto organizzativo interno di assetto delle competenze in materia di VAS"* che individua l'Autorità Competente in materia di VAS per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per i piani e programmi approvati in via definitiva dai comuni come di seguito:

Autorità Procedente:

Comune di Molfetta. Settore Territorio - Ufficio Pianificazione Urbanistica.
Dirigente Ing. Alessandro Binetti dal 01.08.2014
Via Martiri di Via Fani - 70056 Molfetta. pec: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

Autorità Competente:

Comune di Molfetta. Settore Territorio - Ufficio R.d.P. della Commissione Locale Paesaggio.
Via Martiri di Via Fani - 70056 Molfetta. pec: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

Preso atto che:

- con istanza prot. n. 43611 del 24/07/2012 è stato presentato da parte del Consorzio del Comparto n. 5 di P.R.G.C. il "P.U.E. del Comparto 5 sub Comparto B del P.R.G.C. – Variante";
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 15/10/2012 avente ad oggetto : "P.U.E. del Comparto 5 sub Comparto B del P.R.G.C. – Variante", esecutiva come per legge, è stato adottato il Piano di Lottizzazione, di iniziativa privata in oggetto indicato predisposto dal Settore Territorio e composto dagli elaborati di seguito elencati:

- Elab. 5.A – Relazione tecnica di variante
 - Elab.5. B – Norme Tecniche di Attuazione
 - Elab.5. C – Relazione geologica geomorfologia idrogeologica e geotecnica
 - Elab.5. D – Relazione Paesaggistica
 - TAV. 5.1 – Stralci PRGC: progetto generale (Tav. D07) con inserimento del PUE Zone omogenee (Tav. D05)
 - TAV. 5.2 – Rilevazione servizi esistenti
 - TAV. 5.3 – Stralci catastali e visure catastali
 - TAV. 5.4 – Confini di comparto su catastale
 - TAV. 5.5 – Ripartizione in sub compartì
 - TAV. 5.6 – Edilizia esistente ed aree stralciate – edifici da demolire
 - TAV. 5.7 – Sistemazione urbanistica – scheda urbanistica
 - TAV. 5.7.1 – Sistemazione urbanistica – Scheda urbanistica - Tavola comparativa
 - TAV. 5.8 – Aree fondiarie
 - TAV. 5.9 – Aree da cedere per urbanizzazioni primarie e secondarie
 - TAV. 5.10 – Sistemazione urbanistica – Scheda urbanistica
 - TAV. 5.11.A – Tipi edilizi sub Comparto B
 - TAV. 11.B – Tipi edilizi sub Comparto B.
- Con deliberazione di G.C. n. 30 del 29.01.2014, dato atto che la adozione dello strumento urbanistico in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del comma 4 dell'articolo 3 della L.R. 44/2012 e, pertanto, necessita di Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. 44/2012, è stata formalizzata la proposta di piano comprendente il Rapporto preliminare di verifica.
- con nota prot. 45075 del 07/07/2014 è stata trasmessa all'Autorità Competente in materia di VAS la documentazione richiamata all'articolo 8, comma 1, della L.R. 44/2012 ai fini della Verifica di Assoggettabilità a VAS.

Dato atto che:

L'Autorità Competente, avvalendosi della Commissione Locale per il Paesaggio, riunitasi in data 15/07/2014, giusto verbale che si allega al presente provvedimento, ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati, tenendo conto dell'elenco proposto dall'Autorità Procedente, ha verificato la completezza della documentazione trasmessa ed ha avviato la consultazione con note prot. 47590 del 17/07/2014 e seguenti trasmesse a mezzo pec. La documentazione relativa al Piano è stata pubblicata sul sito web istituzionale all'indirizzo <http://www.sportellounicomolfetta.it> sezione *piani e programmi*;

i soggetti ed Enti consultati sono i seguenti:

- REGIONE PUGLIA – Servizio Ecologia
- REGIONE PUGLIA – Ufficio Sismico e Geologico
- REGIONE PUGLIA – Servizio Beni Culturali
- REGIONE PUGLIA – Area di Coordinamento Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
- REGIONE PUGLIA – Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica
- REGIONE PUGLIA – Servizio Urbanistica
- REGIONE PUGLIA – Area di Coordinamento Politiche per la mobilità e qualità urbana
- REGIONE PUGLIA – Servizio Assetto del Territorio
- REGIONE PUGLIA – Servizio Lavori Pubblici
- REGIONE PUGLIA – Servizio Risorse Naturali
- REGIONE PUGLIA – Servizio Tutela delle Acque
- REGIONE PUGLIA – Servizio Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria

- ARPA Puglia
- Autorità di Bacino della Puglia
- Direzione Generale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia
- Archivio di Stato di Bari
- Acquedotto pugliese s.p.a.
- Provincia di Bari-Servizio Ambiente
- ASL della Provincia di Bari

Rilevato che entro i termini previsti sono pervenuti i seguenti contributi che si allegano in copia al presente provvedimento:

- Autorità Idrica Pugliese, nota prot. n. 50365 del 30/07/2014 con cui si comunica quanto segue:
 - che l'intervento in oggetto deve essere verificata la compatibilità con le infrastrutture interessate, esistenti e/o previste, del Servizio Idrico Integrato regionale;
 - REGIONE PUGLIA – Servizio Foreste, nota prot. n. 53910 del 20/08/2014 di cui si comunica quanto segue:
 - che la zona interessata dalla variante non risulta ubicata all'interno delle aree soggette al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. n. 3267/23, per cui tali lavori non necessitano di nulla osta forestale da parte di questo Ufficio.
 - Inoltre, considerando che dalla visione degli atti sul link da Voi indicato, non risultano tagli di piante d'interesse forestale.
 - Provincia di Bari-Servizio Ambiente, nota prot. n. 56576 del 02/09/2014 di cui si comunica quanto segue:
 - azioni di salvaguardia del corridoio ecologico rappresentato dalla adiacente Lama – Martina e relative connessioni delle biocenosi mare-lama;
 - previsione di una fascia tampone, composta da vegetazione del sistema arboreo e del sistema arbustivo che accolga specie autoctone non alimentari, a formare dei filari fitti, minimo binari, nell'area di transizione fra insediamento del Piano in esame e futura nuova frontiera dell'habitat agro-ecologico;
 - ricostituzione di uno stato vegetazionale composto da un prevalente sistema arboreo ed arbustivo che accolga specie autoctone non alimentari da insediare in modo diffuso nelle aree a verde, pubblico e privato, dell'insediamento del PDL;
 - recupero delle tracce e dei segni della pietra – muretti, cordoli, delimitazioni, ecc. – con previsione di delimitazioni delle aree a verde relative sia all'insediamento edilizio ed agli spazi comuni, come da progetto, con pietra a secco a costituire le demolizioni di aiuole, aree a verde, fioriere, viabilità, ecc.
 - Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, nota prot. n. 61897 del 25/09/2014 di cui si comunica quanto segue:
 - che l'area interessata dal piano urbanistico esecutivo non è sottoposta a vincolo archeologico e non risulta di interesse archeologico.
- Visto il verbale della Commissione Locale per il Paesaggio del 03/09/2014 il cui estratto si allega in copia a farne parte integrante e sostanziale che così conclude:

“In data 17/07/2014 con lettera con prot. comunale 47590 si è avviata la consultazione dei soggetti istituzionali competenti in materia ambientale il cui elenco è indicato nel verbale di codesta Commissione del 15/07/2014.

Essendo trascorsi i trenta giorni previsto dall'art. 8 comma 2 della Legge Regionale n. 44/2012, si prende atto dei riscontri pervenuti, come di seguito:

Autorità idrica Pugliese, PEC con numero di protocollo comunale 0050365 del 30/07/2014;

Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Servizio Foreste, protocollo comunale n. 53910 del 20/08/2014;

Provincia di Bari – Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale, PEC con numero di protocollo comunale 0056576 del 03/09/2014.

La Commissione si riserva l'approfondimento delle osservazioni pervenute ad altra seduta".

- Preso atto che, successivamente, con nota prot. 24676 del 05/05/2016 è stata trasmessa dall'Autorità Procedente documentazione contenente gli elaborati aggiornati alle prescrizioni della Regione Puglia formulate con Delibera di Giunta Regionale n. 1649 del 29/07/2015, che hanno già ottenuto attestazione di coerenza con nota regionale prot. n. 371 del 18/1/2016 pure allegata:

TAV. A – Relazione tecnica di variante (elab.aggiornato a marzo 2016)
TAV. B – Norme Tecnica Attuazione (elab.aggiornato a marzo 2016)
TAV. C – Relazione geologica geomorfologia idrogeologica e geotecnica (elab. adottato ottobre 2012)
TAV. C 1 – Compatibilità del Piano con le N.T.A. del PAI (elab. adottato ottobre 2012)
TAV. C 2 – Compatibilità del Piano con le N.T.A. del PAI (elab.aggiornato a marzo 2016)
TAV. D – Relazione Paesaggistica (elab. adottato ottobre 2012)
TAV. 5.1 – Stralci PRGC: progetto generale (Tav. D07) con inserimento del PUE – Zone omogenee (Tav. D05) (elab. adottato ottobre 2012)
TAV. 5.2 – Rilevazione servizi esistenti (elab. adottato ottobre 2012)
TAV. 5.3 – Stralci catastali e visure catastali (elab. adottato ottobre 2012)
TAV. 5.4 – Confini di comparto su catastale (elab. adottato ottobre 2012)
TAV. 5.5 – Ripartizione in sub compartimenti (elab. adottato ottobre 2012)
TAV. 5.6 – Edilizia esistente ed aree stralciate – edifici da demolire (elab. adottato ottobre 2012)
TAV. 5.7 – Sistemazione urbanistica – scheda urbanistica (elab.aggiornato a marzo 2016)
TAV. 5.7.1 – Sistemazione urbanistica – Scheda urbanistica - Tavola comparativa (elab.aggiornato a marzo 2016)
TAV. 5.8 – Aree fondiarie (elab.aggiornato a marzo 2016)
TAV. 5.9 – Aree da cedere per urbanizzazioni primarie e secondarie (elab.aggiornato a marzo 2016)
TAV. 5.10 – Planovolumetrico (elab.aggiornato a marzo 2016)
TAV. 5.11A – Tipi edilizi sub Comparto B (elab.aggiornato a marzo 2016)
TAV. 11.B – Tipi edilizi sub Comparto B (elab.aggiornato a marzo 2016)
TAV. 11.C – Tipi edilizi sub Comparto B (elab.aggiornato a marzo 2016).

Visto:

il verbale conclusivo della Commissione Locale per il Paesaggio del 12/05/2016 il cui estratto si allega in copia a farne parte integrante e sostanziale che così conclude:

“- Visto il nostro verbale del 12.05.2016;

- vista la nota prot. A00145 del 18.01.2016 n. 371 del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, Sezione Assetto del Territorio, si ribadisce già quanto indicato con il nostro parere, ritenendo che il Piano non sia assoggettabile a VAS, prescrivendo tutte le osservazioni pervenute dai vari Enti.”

per tutto quanto sopra

DECRETA

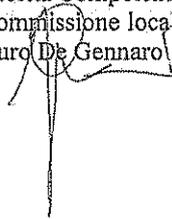
1. di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica il “P.U.E. del Comparto 5 sub Comparto B del P.R.G.C. – Variante”.
2. di stabilire che i contributi pervenuti dai soggetti consultati ed i verbali della Commissione Locale per il Paesaggio facciano parte integrante e sostanziale del presente atto a valere come prescrizioni operative per l'esecuzione del Piano:
3. dare atto che il Piano ha ottenuto parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A del PUTT/p con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1649 del 29/07/2014 e che ai sensi dell'art. 106 comma 1 delle N.T.A. del P.P.T.R. approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, gli eventuali ulteriori provvedimenti rimangono disciplinati dalle norme del PUTT/P.

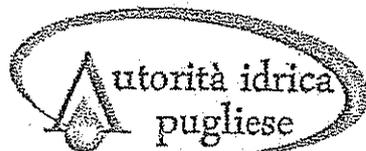
DISPONE

di provvedere, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della Legge Regionale n. 44/2012 e s.m.i. alla pubblicazione integrale all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo [http:// www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) sezione: "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio", nonché per estratto sul BUR Puglia

Molfetta, 31/05/2016

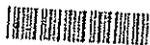
L'Autorità Competente
Il R. d. P. della Commissione locale per il Paesaggio
Mauro De Gennaro





Trasmissione a mezzo PEC

Autorità idrica pugliese
USCITA:2926 30/07/14 11.30



Al
Comune di Molfetta – Settore Territorio
urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

OGGETTO: Comune di Molfetta - Verifica di assoggettabilità a VAS “Variante al Piano Urbanistico Esecutivo Zona C/1 comparto 5 sub B del PRGC”. Consultazioni.

Con riferimento alla nota di codesto Comune n. 47590 del 17.07.14, acquisita al protocollo AIP n. 2582 del 18.07.14, questa Autorità, per quanto di competenza, rappresenta che per l'intervento in oggetto deve essere verificata la compatibilità con le infrastrutture interessate, esistenti e/o previste, del Servizio Idrico Integrato regionale.

Il riferimento per gli aspetti di programmazione delle infrastrutture suddette è costituito dal "Piano d'Ambito dell'ATO Puglia", la cui stesura approvata nel settembre 2002 è stata oggetto del documento di rimodulazione approvato in data 27.10.2009 dall'Assemblea dei Sindaci dell'Autorità, nonché dalla "nuova programmazione investimenti 2013", approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo AIP n. 5 del 18.03.2013.

Al riguardo, si rappresenta che sul sito Internet di questa Autorità, è riportato il vigente POT (Programma Operativo Triennale), che dà evidenza agli interventi previsti in base alla pianificazione d'Ambito, nonché, nella sezione "Monitoraggio Investimenti" (grandi interventi a progetto), sono riportati gli interventi in corso/di recente completamento.

I dati tecnici di approfondimento sulle opere del S.I.I., anche in riferimento alla localizzazione, possono essere acquisiti presso il Gestore AQP S.p.A., con la quale Società si invita a verificare la compatibilità con le infrastrutture gestite.

Distinti saluti.

Il Funzionario P.O.
(Servizio II - Approvvigionamento Idrico -
Qualità del Servizio - Riutilizzo acque reflue)
Ing. Sallustio LAGATTOLLA

Il Direttore Generale
Ing. Vito COLUCCI

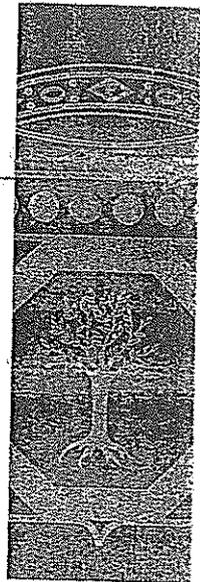


REGIONE
PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
SERVIZIO FORESTE

Segr. Cav. Pasquale
26.8.14

Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali
Sezione Provinciale di Bari



data 7/8/2014
AOO_036/000 1816P
PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

| | | |
|---------------------|-------------|-----------|
| COMUNE DI MOLFETTA | | |
| PROTOCOLLO GENERALE | | |
| 53910 | 20 AGO 2014 | |
| PROT. N. | | |
| CAT..... | CLASS..... | FASC..... |

Destinatario:

Al Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Mauro De Gennaro c/o MOLFETTA
Pec: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it



e, p.c. Al Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coord.
Servizi Forestali - SEDE

OGGETTO: Variante al Piano Urbanistico Esecutivo zona C/1 comparto 5 sub B del PRGC del comune di Molfetta – verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica. Comunicazione.

In riferimento alla Vs. comunicazione n.47590 del 17/07/2014 acquisita al Prot. n.17123/2014 di questo Servizio Foreste, per quanto in oggetto, si comunica che la zona interessata dalla variante non risulta ubicata all'interno delle aree soggette al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23, per cui tali lavori non necessitano di nulla osta forestale da parte di questo Ufficio.

Inoltre, considerando che dalla visione degli atti sul link da Voi indicato, non risultano tagli di piante d'interesse forestale, s'informa che per poter effettuare eventuali tagli, valgono le norme di cui all'art.3 del Regolamento Regionale n.10 del 30/06/2009 e ss.mm.ii..

L'Istruttore
Donato Antonio SPORTELLI

A.P. (Raccorda Politiche Forestali)
Dott. Vincenzo DI CANIO

www.regione.puglia.it; www.regione.puglia.it/foreste



PROVINCIA DI BARI

SERVIZIO
AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE E
POLIZIA PROVINCIALE

C.so S. Sonnino, 85 - 70121 - Bari
0805412971 - fax 0805412188

p. ba
AOO PROVINCIA DI BARI
Ambiente, Protezione civile e Polizia Provinciale
PG 0122682 del 02/09/2014
Flusso: Uscita

Regione Puglia

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la
Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere
Pubbliche

Servizio Ecologia

Ufficio Programmazione, politiche energetiche
VIA e VAS

AUTORITÀ COMPETENTE

Via delle Magnolie n. 6/8 r.i.

70026 Modugno (Ba)

P.E.C.

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Molfetta

AUTORITÀ PROCEDENTE

Via Martiri di Via Fani

70056 - Molfetta (BA)

P.E.C.

urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

OGGETTO: contributi/osservazioni alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS - risc. nota n. 47590 del 17/07/2014 in atti dal 25/07/2014.
Piano Urbanistico Esecutivo Zona "C1" del PRGC - Comparto 5, Sub-Comparto B, Variante 1.

Si riscontra la nota di cui all'oggetto, e lo scrivente SCMA, al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali nei piani e programmi e di assicurare che gli stessi siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile, rileva che la "Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica", così come redatta, appare orientata esclusivamente a logiche attuative di norma urbanistico-edilizio piuttosto che esaminare, nella fase di studio dello stato ex-ante operam, uno stato di fatto caratterizzato da un habitat sia agro-ecologico e sia naturaliforme composto non solo da elementi naturaliformi fisici bensì anche da caratterizzazioni produttivistiche agricole che interessano, la stessa, area di intervento nonché da rilevanze ecologiche riconducibili alle connessioni fra la cenosi marina ed i corridoi ecologici costituiti dalla vicina lama di contesto - Martina, peraltro solo accennata nella definizione quadro ambientale.

Il proposto Piano, conclude che *dalla realizzazione del PUE non ci si debba attendere impatti maggiori rispetto alle previsioni dell'attuale PRGC ... ed ... in ogni caso trattasi di un piccolo intervento.*

È indubbio, tuttavia, che il proposto Piano si colloca nella fascia di confine territorio costruito e territorio agricolo dove sono più accentuati i caratteri, armonici o invasivi, della transizione territoriale.

Le favorevoli conclusioni illustrate si fondano su una sostanziale invarianza, o sinonimia, fra stato dell'habitat agro-ecologico e naturaliforme, attuale, e il proposto insediamento/completamento urbanistico-edilizio e nello stesso tempo ignorano le funzioni

02/09/2014

trofiche e vitali dell'habitat naturaliforme ed agro-ecologico nei confronti della fauna in un contesto di connessioni e di corridoio, della adiacente Lama, di rilevante importanza naturalistica.

Anche se lo stato dei luoghi all'attualità non lascia emergere un sistema di muretti a secco né dei manufatti in pietra a secco, permane evidente la trama delle delimitazioni delle terre e dei confini, forse un tempo tracciata da filari di pietra o muretti a secco, confermata dalla visione dello stato dei luoghi anche in momenti temporali distinti, e anche se oggi appare completamente cancellata o ignorata, non emergono intendimenti e/o proposizioni di ricostituzione nella proposta di Piano in esame.

Conclusivamente, si ritiene che, in concomitanza alla proposizione dell'insediamento del proposto PUE - comparto 5, sub-comparto B - al fine *al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente*, siano auspicati i seguenti interventi :

azioni di salvaguardia del corridoio ecologico rappresentato dalla adiacente Lama - Martina - e relative connessioni delle biocenosi mare-lama;

previsione di una fascia tampone, composta da vegetazione del sistema arboreo e del sistema arbustivo che accolga specie autoctone non alimentari, a formare dei filari fitti, minimo binari, nell'area di transizione fra insediamento del Piano in esame e futura nuova frontiera dell'habitat agro-ecologico;

ricostituzione di uno stato vegetazionale composto da un prevalente sistema arboreo ed arbustivo che accolga specie autoctone non alimentari da insediare in modo diffuso nelle aree a verde, pubblico e privato, dell'insediamento del PdL;

recupero delle tracce e dei segni della pietra - muretti, cordoli, delimitazioni, ecc. - con previsione di delimitazioni delle aree a verde relative sia all'insediamento edilizio ed agli spazi comuni, come da progetto, con pietra a secco a costituire le delimitazioni di aiuole, aree a verde, fioriere, viabilità, ecc. .

Sarà cura dell'Autorità Procedente, tenuto conto del presente contributo, addivenire ad eventuali proposte modificative al Piano Territoriale in esame.

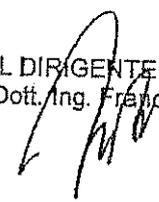
Sarà cura dell'Autorità Competente, tenuto conto del presente contributo, definire l'adozione del Piano dalla VAS.

Dalle attività di monitoraggio, demandate per legge all'*autorità procedente* in collaborazione con l'*autorità competente*, si attendono gli elementi necessari a valutare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, allo scopo di individuare tempestivamente gli impatti negativi e l'attuazione delle opportune misure correttive da adottare nella pianificazione proposta.

Lavermicocca



IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Francesco LUISI





Seg. Cav. Paesagg
30.9.14

Taranto 18 /09/ 2014

*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DELLA PUGLIA

Via Duomo 33 -74100 Taranto
Tel. 099.4713511-fax 0994600126
sba-pug@beniculturali.it

Al Dirigente
del Settore Territorio
del Comune di MOLFETTA(BA)

e p.c. Alla Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Puglia - BARI

Prot. N., 11402 Class. 34.19.04.

1

OGGETTO: MOLFETTA (BA). AVVIO CONSULTAZIONE PER LA VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ A VAS. VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ESECUTIVO, ZONA
C/1, COMPARTO 5, SUB B (RIF.TO PROT. N. 9999 DELL'11/08/2014). PARERE.

In merito alla pratica in oggetto, si comunica che l'area interessata dal piano urbanistico
esecutivo non è sottoposta a vincolo archeologico e non risulta di interesse archeologico.
Per quanto di competenza di quest'Ufficio, non si ritiene pertanto indispensabile la
verifica di assoggettabilità a VAS.

| | |
|-------------------------------|--------------------------|
| COMUNE DI MOLFETTA | |
| PROTOCOLLO GENERALE | |
| <i>25 SET. 2014</i> | <i>Terro</i> |
| PROT. N. | IL SOPRINTENDENTE |
| CAT..... CLACS..... FASC..... | (Dott. Luigi La Rocca) |

IL RUP
Archeologo Direttore Coordinatore
(dott.ssa Ada Riccardi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 6 DIC. 2016 per quindici giorni consecutivi.



SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Nicassio

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Nicassio

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità